

FIA WORLD CUP FOR CROSS COUNTRY BAJAS

# Alrajhi irrompe sulla scena e corre per il tris

**Ma stavolta gli agili Side by Side potrebbero insidiare i prototipi T1**

Terzo round della Coppa del Mondo Fia Cross Country Bajas, l'Italian Baja interrompe un intervallo di oltre quattro mesi dalle due gare che si sono disputate a febbraio. Strano ma vero, il primo atto è stata la Baja Russia - Northern Forest, conclusa nelle giornate immediatamente precedenti allo scoppio della guerra con l'Ucraina. Poi è toccato alla Jordan Baja e da allora un fermo macchine come da calendario sino ad oggi. La rassegna iridata proseguirà quindi con Baja Espana Aragon (21-22 luglio), Baja Poland (1-4 settembre), Baja Portalegre 500 (27-29 ottobre), Saudi Baja (10-12 novembre) e Dubai International Baja (1-3 dicembre). Distanze, logistica e altri fattori ambientali (compreso ovviamente il conflitto in corso) condizionano le partecipazioni, con numerosi piloti che si sono messi in evidenza ad inizio

stagione, ma assenti a Pordenone dove invece altri fanno la loro prima comparsa. Tra questi il campione in carica Yazeed AlRajhi, già vincitore dell'Italian Baja 2014 e 2021, principale candidato a salire nuovamente sul gradino più alto del podio sfruttando il potenziale di un Toyota Hilux Overdrive T1 ufficiale. Avversari di rango del saudita il compagno di squadra Juan Cruz Yacopini, argentino, il polacco Michal Maluszynski su Mini John Cooper Works Rally del team X-Raid, leader di Coppa Europa Fia, i portoghesi Pedro Da Silva Dias su Volkswagen Amarok ed Henrique Silva su Mercedes Slc 350 Proto che ne insidiano il primato continentale provvisorio. Forse mai come quest'anno, a livello di classifica assoluta i prototipi T1 potrebbero soffrire la rivalità dei Side by Side Vehicles, mezzi agili e veloci, più facili da portare al



limite sui greti. L'argentino Fernando Alvarez su Brp Can-Am Maverick Xrs ha ottenuto due quinti posti in Russia e Giordania, quanto basta al momento per essere terzo nella graduatoria iridata. Il South Racing Can-Am Team si presenta in gran spolvero all'Italian Baja con ben otto mezzi, di cui due affidati rispettivamente alla saudita Dania Akeel e all'olandese Anja Van Loon, che se la vedranno con il Maverick di Sport Racing Technologies condotto dall'altra saudita Mashaal Alobaidan. In lizza nella gara Fia anche un quartetto di equipaggi italiani: Andrea Marsiglia e Carmen Marsiglia su Nissan Pathfinder T1; Emilio e Daniele Ferroni con un Suzuki Grand Vitara T1; Alessandro e Marco Trivini Bellini su Mitsubishi Pajero T2; Amerigo Ventura e Mirko Brun su Quaddy Yamaha Yxz 1000R di Gruppo T4.

FIA EUROPEAN CUP FOR CROSS COUNTRY BAJAS

# Il polacco Maluszynski nel mirino dei portoghesi

**Veicoli tedeschi per il trio in testa alla rassegna continentale**



A Pordenone si disputa anche il terzo round della Coppa Europa Fia Cross Country Bajas, iniziata a fine aprile con la Baja Dehesa Extremadura e proseguita a fine maggio con il Rally Greece Off Road. Dopo l'Italian Baja toccherà all'Hungarian Baja in agosto e alla Baja Poland a settembre chiudere i giochi della rassegna continentale, racchiusa quindi in una "manita" di appuntamenti. Pregevole il fatto che sui greti di Meduna, Cosa e Tagliamento si vedranno in azione i primi tre e il quinto in classifica generale, decisi

a raccogliere punti chiave nella lotta al titolo. Il polacco Michal Maluszynski (Mini X-Raid) comanda con 56 punti frutto della vittoria in Spagna e di un quarto posto in Grecia, il portoghese Pedro Manuel Dias Da Silva (Vw Amarok Prk Sport) è secondo a 55 con un terzo e un quarto posto, il connazionale Henrique Silva (Mercedes Proto) terzo a 39 grazie al successo in Grecia, assente lo spagnolo Santiago Navarro Freixas a quota 36, l'altro lusitano Alexandre Franco (Mercedes V 230) insegue a 28 con il terzo posto nell'Ellade.